



## Consiglio Comunale

### VISTO

### MOZIONE

- La Carta dei Diritti dell'Uomo, approvata dalle Nazioni Unite, che all'art. 19 dichiara che "ogni individuo ha diritto alla libertà di opinione e di espressione incluso il diritto di non essere molestato per la propria opinione e quello di cercare, ricevere e diffondere informazioni e idee attraverso ogni mezzo e senza riguardo a frontiere."
- il drammatico e urgente appello della Global Sumud Flottila che denuncia atti da parte dell'esercito israeliano in violazione del diritto internazionale e contro civili pacifici che manifestano a favore del diritto umanitario e contro il genocidio in atto e chiede il sostegno diplomatico delle Nazioni Unite a bordo delle imbarcazioni umanitarie in rotta verso Gaza;
- La Conferenza delle Nazioni Unite in corso a New York dedicato alla questione palestinese e il contestuale riconoscimento dello Stato di Palestina, da parte di numerosi Governi e in particolare della maggioranza dei governi europei, finalizzato a far ripartire con urgenza la soluzione dei Due Stati, a partire dagli storici accordi di Oslo;

### PREMESSO CHE

- gli obiettivi dell'iniziativa di solidarietà internazionale espressi dalla Global Sumud Flottila rientrano nei principi del sopracitato articolo 19 in quanto è manifestazione del diritto di opinione di migliaia di cittadini, oltre a parlamentari italiani e europei nelle loro funzioni elettive, che esprimono dissenso verso il genocidio in atto a Gaza e promuovono la circolazione di informazioni inerenti e richiedono lo sblocco degli aiuti umanitari attraverso la simbolica rottura dell'embargo illegale del Governo israeliano, ormai compromesso su posizioni di estrema destra espressive della violazione del diritto internazionale;
- è obbligo dei Governi Nazionali e delle Nazioni Unite tutelare e proteggere ogni individuo a bordo delle imbarcazioni e garantire i loro diritti in ottemperanza della sopracitata dichiarazione, e in particolare dell'art. 28 che dichiara che "ogni individuo ha diritto ad un ordine sociale e internazionale nel quale i diritti e le libertà enunciati in questa Dichiarazione possano essere pienamente realizzati";
- alla luce dei conflitti in corso e al pericolo che degenerino in un conflitto mondiale nucleare, e necessario sostenere, a partire dagli enti locali, ogni azione volta a tutelare le Nazioni Unite dal pernicioso attacco di alcuni Governi e, a tale scopo, di richiedere ogni azione dei Governi per il rispetto delle Risoluzioni ONU in materia di pace e rispetto dei Diritti, con particolare riferimento alla questione palestinese che rappresenta la più drammatica violazione a ogni principio e funzione delle Nazioni Unite alla soluzione diplomatica delle controversie internazionali e al rispetto dei diritti;
- succede con enorme frequenza al momento di adottare e votare che, con il potere di veto di un solo Paese, risoluzioni cruciali possano essere bloccate, come nel caso del conflitto in corso tra Israele e Palestina;
- numerosi Paesi negli anni hanno chiesto una riforma del Consiglio di Sicurezza per dare maggiore forza all'O.N.U., soprattutto durante importanti crisi internazionali ed umanitarie, conferendo all'organizzazione un reale e autonomo potere di cambiamento sulla scena internazionale senza assoggettarsi alle stesse posizioni politiche di singoli Stati;

## **DATO ATTO CHE**

l'indebolimento delle finalità statutarie delle Nazioni Unite causate dalle contrapposizioni tra i Paesi del Consiglio di Sicurezza ha causate l'asservimento degli strumenti e degli organismi per la difesa della legalità internazionale e dei diritti umani all'interesse specifico di singoli Stati, come nel caso in passato del conflitto in Iraq giustificato dalla minaccia nucleare o nel presente con l'attacco all'Iran per la stessa paventata minaccia senza nemmeno una parvenza di risoluzione dell'ONU;

i precedenti ordini del giorno approvati dal Consiglio Comunale hanno impegnato l'Amministrazione a sostenere, attraverso il ruolo degli enti locali quali attori della diplomazia delle città riconosciuta dalle Nazioni Unite e dall' U.E, ogni possibile sostegno ad affermare la pace e il diritto internazionale richiedendo il rafforzamento dell'autorevolezza delle funzioni statutarie, le risoluzioni e le raccomandazioni delle Nazioni Unite;

## **CONSIDERATO CHE**

- è improcrastinabile giungere alla soluzione di Due Stati per due Popoli, come richiesto dall'opinione pubblica internazionale ed espressa in queste ore dalla Flottila, e che questo prevede un rilancio della diplomazia e della cooperazione internazionale nel sostenere il rafforzamento dell'Autorità Nazionale Palestinese e delle sue funzioni di governo amministrativo e democratico, in linea con gli accordi di Oslo che prevedevano questa importante azione di supporto giuridico e amministrativo il cui obiettivo si è depauperato nel tempo indebolendo le funzioni di Governo e di autodeterminazione del Popolo palestinese;
- Il Comune di Napoli, attraverso ANCI Campania e la propria rete di Comuni internazionali del CIELM presieduto dalla Presidente del Consiglio Comunale e del suo delegato Sergio D'Angelo, ha attivato, a partire dal 2006, in accordo con enti locali palestinesi e loro relativa Associazione Nazionale di Comuni, azioni di cooperazione decentrata a sostegno dell'innovazione e del rafforzamento della P.A. dell'ANP con il supporto del Governo Regionale della Campania e del MAECI;

## **PRESO ATTO CHE**

- è fondamentale che il Comune di Napoli esprima il sostegno istituzionale alla Global Sumud Flottila e ai principi delle Nazioni Unite da essa espressa e valorizzata attraverso il proprio impegno pacifista e umanitario;
- è necessario che il Comune di Napoli si impegni, nel proprio ruolo in ambito ANCI Nazionale e regionale, a rilanciare le sopracitate attività di cooperazione affinché si promuova verso il Governo e nell'ambito della Conferenza Stato Regione la programmazione di un Piano Nazionale per il Sostegno alla struttura amministrativa e politica dell'ANP Autorità Nazionale Palestinese e del Comitato di rappresentanza delle forze politiche presenti nell' OLP Organizzazione per la Liberazione della Palestina, organismo che firmò gli accordi di Oslo e rappresenta le forze politiche espressione della volontà del popolo palestinese, promuovendo il coinvolgimento dell'Ambasciata di Palestina in Italia per coordinare ogni supporto degli enti locali italiani;

## **PER TUTTE LE MOTIVAZIONI IN PREMESSA SI IMPEGNA**

Il Consiglio Comunale, il Sindaco e l'Amministrazione ad attivare rapidamente le procedure amministrative per il conferimento del patrocinio istituzionale all'iniziativa internazionale della Global Sumud Flottila, quale atto di richiesta di tutela internazionale e diplomatica da parte dei Governi e delle Nazioni Unite a tutela dei Diritti dell'Uomo e a salvaguardia dell'incolumità dei cittadini e dei rappresentanti politici presenti a bordo delle imbarcazioni e a tutela e sicurezza da attacchi dell'esercito israeliano in palese violazione del diritto internazionale

## **IMPEGNA INOLTRE**

ii Sindaco a promuovere rapidamente le seguenti azioni istituzionali:

- di approvare la delibera di riconoscimento dello Stato di Palestina così come già approvato da parte di numerosi Comuni italiani e sostenere, nel suo ruolo di Presidente ANCI, la richiesta di riconoscimento dello Stato di Palestina da parte del Governo Italiano;
- di ricevere in Comune, nella massima attenzione alla funzione diplomatica, l'Ambasciatrice di Palestina in Italia per avviare un costante confronto sul sostegno degli enti locali al rafforzamento dell'ANP e degli enti locali nonché ogni iniziativa istituzionale degli enti locali che ponga fine al genocidio e alla drammatica crisi umanitaria;

### **Impegna altresì**

la Presidente del Consiglio Comunale, nell'ambito del proprio ruolo nel CIELM Coordinamento internazionale Enti Locali Mediterranei, a promuovere con A.NCI Campania una riunione, monotematica dei Sindaci e dei Consigli Comunali di ANCI Campania per approfondire un'azione di cooperazione internazionale degli enti locali campani a sostegno del processo di Pace e dell'assistenza alla popolazione palestinese e rappresentare un'unica condivisa posizione nell'ambito degli organismi di ANCI Nazionale.